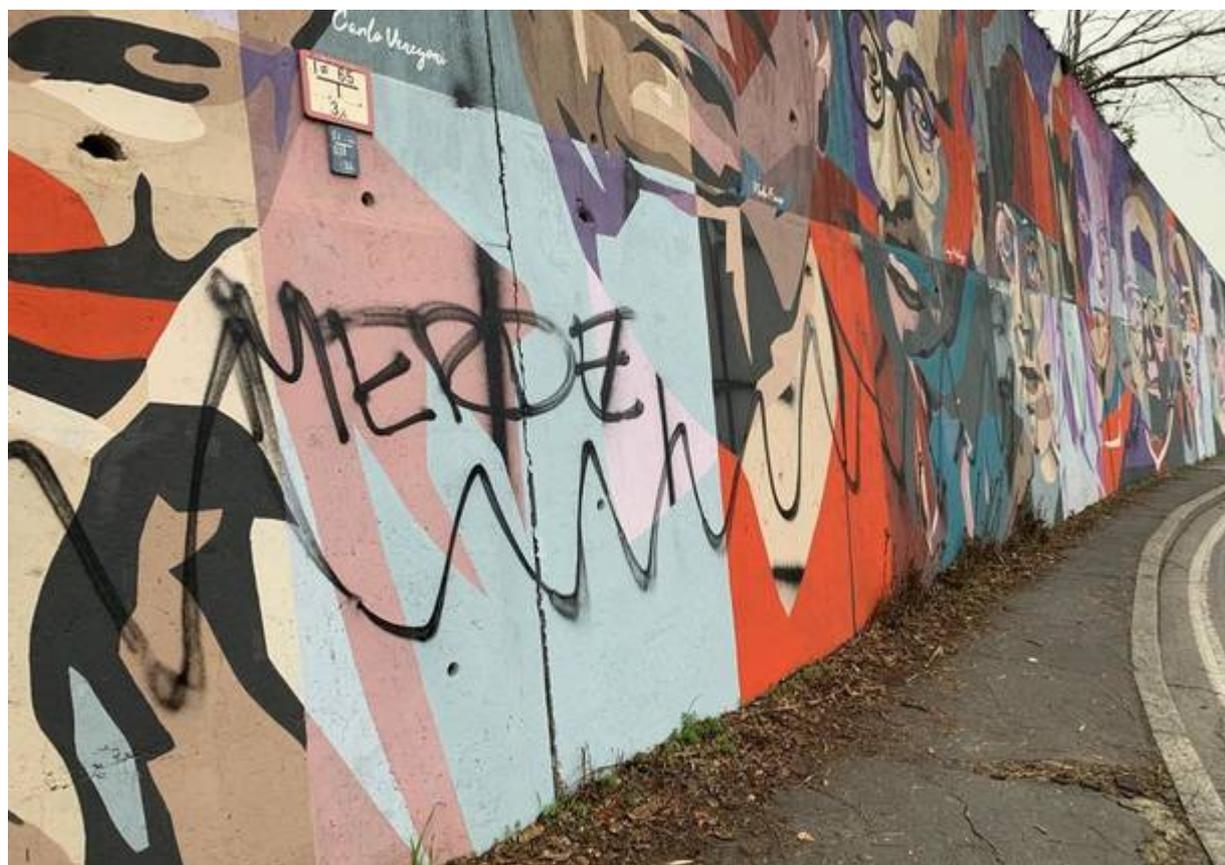


Imbrattato di nuovo il grande murale all'Ortica dedicato ai perseguitati antifascisti

Pubblicato: Martedì 13 Dicembre 2022



In queste ore è stato nuovamente **imbrattato il grande murale di via Tucidide, a Milano**, dedicato agli antifascisti perseguitati durante il Ventennio. L'opera, realizzata dal collettivo artistico Orticanoodles, era stata già imbrattata a ottobre di quest'anno.

Per la seconda volta dunque è comparsa **una scritta ingiuriosa a vernice nera a sfregio dei volti di donne e uomini ritratti** che sono diventati il simbolo della lotta al fascismo. **Tra questi anche Nedo Fiano, il padre di Emanuele Fiano**, sopravvissuto ad Auschwitz.

A inizio dicembre il murale era stato restaurato dal collettivo artistico Orticanoodles, autore dell'opera, che aveva eliminato la grande scritta a vernice nera apparsa a ottobre.

«Si tratta di un gesto gravissimo e stiamo valutando le azioni da intraprendere», commenta **Serafino Sorace, presidente dell'associazione Ortica Memoria**, che ha realizzato il primo museo a cielo aperto di Milano di cui il murale fa parte. «Il nuovo imbrattamento è avvenuto a una decina di giorni dal ripristino dell'opera e non può più essere considerato un generico atto di vandalismo: si tratta di un attacco deliberato al nostro lavoro e ai valori che quel murale rappresenta».

La gigantesca opera, che si trova in via Tucidide a Milano, raffigura **dieci uomini e donne perseguitati dal regime fascista: monsignor Giovanni Barbareschi, Beata Suor Enrichetta Alfieri, Elena Rasera,**

Claudia Ruggerini, Carlo Venegoni, Nedo Fiano, Luigi Pestalozza, Thelma Hauss De Finetti, Carlo Bianchi, Mino Steiner.

OrticaMemoria, il quartiere che si racconta con i murales

L'opera è stata dipinta dal collettivo artistico Orticanoodles con il patrocinio del Comune di Milano e fa parte del progetto "Ortica Memoria", l'iniziativa di arte partecipata dell'associazione OrMe – Ortica Memoria di Milano, che da anni promuove la realizzazione di murales sui temi della Memoria con il coinvolgimento di scuole, cittadini e associazioni.

Ed è stata realizzata in collaborazione con ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani), ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati), ANPPIA (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti), ANPC (Associazione Nazionale Partigiani Cristiani), Bella Ciao Milano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it